

CADORNA HA SPEZZATO LA LINEA AUSTRIACA DI RESISTENZA SUL CARSO

Uragani di Granate e Violenti Contrattacchi Nemici Non Smuovono gli Italiani dalle Loro Posizioni

UNA LOTTA DISPERATA

ROMA, 17 Marzo. Sulla fronte di battaglia a sud di Gorizia si è combattuto vigorosamente nella giornata di ieri l'altro e gli italiani sono riusciti a penetrare nelle linee di difesa tedesche ed a tenere le posizioni conquistate nonostante i contrattacchi nemici ed il violento uragano delle batterie austriache.

Duelli di artiglieria e piccole operazioni di fanteria da parte nostra sono tenuti favorevolmente per noi nella Val Lagarina, sulle alture dell'Atico e nella Val Sugana. La nebbia densissima ha impedito ieri che la nostra artiglieria si mostrasse attiva. Lungo la fronte dell'Isoneo, specialmente sulle alture, ma il fuoco è stato intenso sulle colline ad ovest di Gorizia.

Sull'altopiano del Carso si sono avuti violenti combattimenti per il possesso delle posizioni che noi prendemmo al mattino martedì nella zona di San Martino. Dopo una severa preparazione di artiglieria e di fucileria, il nemico pronunciò due violenti attacchi e riuscì a raggiungere le nostre prime linee di trinceramenti, ma tutte e due le volte fu respinto vigorosamente e lanciato il terreno coperto di morti.

Nella mattina l'artiglieria nemica rinnovò l'attacco mantenendolo con crescente violenza fino alla sera, ma la fermezza delle nostre truppe di fanteria ed il costante ed efficace appoggio delle nostre batterie ci hanno permesso di mantenere le nostre posizioni.

Lungo il resto della fronte di battaglia i nostri reparti continuano ad attaccare il nemico, a distruggerne le trincee con granate a mano in vari punti, ad infliggere perdite ed a provocare esplosioni dentro le loro linee.

VIENNA AMMETTE

Il comunicato ufficiale austriaco dice che gli attacchi italiani continuano violentissimi, ma dice che, mentre essi riuscirono in parte nella zona di Podgora di cui il generale Cadorna non ha parlato nel suo rapporto, furono invece affatto nel nulla a sud-ovest di San Martino. Il fatto è che dai comunicati ufficiali pubblicati qui ed a Vienna risulta chiaro che il generale Cadorna ha ripreso la sua offensiva per forzare la linea dell'Isoneo dove la terza battaglia fu interrotta dopo un mese di violenti combattimenti ai principii di dicembre.

In questi ultimi giorni il governo italiano si è curato di preparare le sue truppe di seconda linea, la sua artiglieria e le sue riserve di munizioni, e da informazioni da fonte autorevole si apprende che la riserva di munizioni che l'Italia ha oggi è superiore a tutto quanto si poteva sperare o desiderare, e queste munizioni devono essere spese in parte per ridurre le difese austriache dell'Isoneo. Per ora l'attacco italiano è limitato alla zona di San Martino del Carso, ma presto si propagerà al resto della fronte dell'Isoneo.

Un telegramma da Londra dice che ieri Sir Edward Grey annunciò nella Camera dei Comuni che il governo italiano ha deciso di requisire tutti i piroscafi tedeschi che ancora si trovano in acque italiane e il ministro inglese degli Esteri ha aggiunto che si attende che la Germaniaiscaja verso l'Italia nella stessa maniera come agì verso il Portogallo, dichiarandole la guerra.

La dichiarazione di guerra non è venuta nemmeno dopo che il governo italiano requisì alcuni dei piroscafi tedeschi e proibì l'esportazione, anche di transito, di merci dirette alla Germania od all'Austria.

A Londra si giudica che con questo nuovo atto del governo l'Italia si mostra pronta ad accettare ed estendere la guerra anche alla Germania, ciò che varrà anche a soddisfare il popolo italiano che la domanda da qualche tempo.

LA BATTAGLIA DI VERDUN

A Verdun si combatte ancora. La battaglia non è finita ed i tedeschi non hanno preso ancora la fortezza, che le truppe francesi difendono valorosamente con una tenacia veramente degna di ammirazione.

Nella giornata di ieri l'altro ed in quella di ieri i tedeschi si sono accinti nell'attacco contro l'altura del Le Mort Homme, ma non sono riusciti a prenderla. Tutti gli impetuosi assalti fatti dalle divisioni di Kaiser si sono infranti contro la resistenza dei francesi. In cui bastioni di campagna e le mitragliatrici fanno stragi sulle masse tedesche che muovono agli assalti come furiose onde offrendo grandi bersagli compatti al fuoco della difesa. Dopo ripetuti furiosi assalti le masse tedesche decimate dovettero ripiegare verso le loro posizioni del Bosco di Courvaux.

Il generale Gallieni, che al principio della guerra europea difese la difesa di Parigi, cioè della zona di Parigi minacciata dall'armata di von Kluck, e che poi, dopo le dimissioni di Millerand, era stato nominato ministro della Guerra nell'ottobre dell'anno scorso, si è dimesso.

Il generale Gallieni era stato aspramente criticato recentemente, specialmente dal Senato, per il servizio di aviazione, ma non pareva che la sua posizione dovesse essere pericolante. Ad ogni modo ufficialmente è stato annunziato che egli si è dimesso per ragioni di salute, essendo inabile a succedergli al Ministero della Guerra è stato nominato il generale Carlo Rogues, già ispettore generale del corpo di aviazione.

LE DIMISSIONI DI GALLIENI VENGONO NELLE ULTIME GIORNATE

Le dimissioni di Gallieni vengono nelle ultime giornate in cui si annunciano a Berlino le dimissioni dell'ammiraglio von Tirpitz, ministro della Marina germanica, quegli che immaginò e volle la campagna antisottomarina contro i piroscafi mercantili degli alleati, quegli cui risale la responsabilità del Lusitania e dell'Ansona.

I TEDESCHI BATTUTI DI NUOVO A VERDUN

Respinti da le Mort Homme Attaccano Invano Vaux—La Battaglia dell'Isoneo Continua

Respinti dalle forze francesi di difesa della collina di le Mort Homme, a nord-ovest di Verdun, i tedeschi pronunciarono un nuovo tentativo di violente attacchi contro le posizioni francesi attorno al forte di Vaux e contro il forte stesso. Una nuova pubblicazione ufficiale francese pubblica oggi. Due attacchi furono fatti contro il villaggio e due contro il forte. Siccome tutti e quattro questi attacchi fallirono, i tedeschi tentarono allora di sbocciare nella strada incassata a sud-est del villaggio, ma anche questo tentativo fu frustrato dalla fitta cortina di fuoco con cui le batterie e le mitragliatrici francesi proteggono il forte ed il villaggio.

Il generale Cadorna ha annunziato che gli austriaci tentarono ieri l'altro di riprendere da loro martedì a San Martino, ma furono respinti e subirono gravi perdite e gli italiani hanno consolidato quelle posizioni. La battaglia dell'Isoneo si va sviluppando lentamente ed i comunicati francesi annunciano che gli italiani sono penetrati nelle trincee tedesche del Podgora, di cui Cadorna ha parlato nel suo rapporto.



MURIEL FELLOWS

GIRL OF 13 WINS PRIZE FOR CLEVELAND ESSAY

Muriel Fellows Tells Grover Cleveland School Pupils of Life of Former President

When the anniversary of the birth of Grover Cleveland was celebrated at the Grover Cleveland School today, Muriel Fellows read her prize-winning essay on Grover Cleveland. This 13-year-old girl won the annual prize offered for the best essay on Cleveland in competition with her 1200 schoolmates. The essay told simply and clearly the life of Cleveland, of his school days and subsequent phases up to his election to the office of President of the United States.

Muriel Fellows is the youngest daughter of Mr. and Mrs. Walter C. Fellows, of 3822 Gratz street. She is one of the most popular pupils of the school, and has been a student at the Cleveland School for several years.

Addresses were made by Oliver P. Ely, principal of the Cleveland School; Milton C. Cooper, District Superintendent, and E. J. Cattell, City Statistician.

After the meeting, which was attended by many of the parents of the children, an exhibition of the work of the manual training, drawing and sewing classes was held.

In the sewing exhibit the girls are showing their handiwork. Smocks, cooking outfits, dresses, plain and fancy undergarments and embroidered towels are on display.

Hat racks, necktie racks, ironing boards and many other useful devices made by the boys of the manual training classes are on exhibition.

The drawing exhibit is the work of both girls and boys, and sketches of flowers and both object and flower drawings are shown.

P. R. R. DOUBLES CAPACITY OF GIRARD POINT ELEVATOR

Efficiency Big Factor in Clearing Up Port's Congestion

War orders for grain have caused the Pennsylvania Railroad Company to double the capacity and efficiency of its elevator at Girard Point.

For some time the new concrete elevator at Girard Point has been working 24 hours a day when the business demanded it. By these double shifts shipping men say the facilities in that part of the harbor have been increased 100 per cent.

It also has been a great factor in clearing up the congestion at this port.

Just so fast as the steamships arrived they have been loaded and sent away with dispatch. This has meant thousands of dollars gain to the port of Philadelphia, as well as to shipowners who have sent their vessels here for grain. In this time of abnormally high ocean freight rates one day's delay sometimes means the loss of \$1000 to owners.

Three ships can be loaded at this elevator, two on the east side and one on the west. Its shipping capacity is 60,000 bushels an hour, carried to the holds of the ships by four delivery belts. An addition to the storage tank of the elevator is nearing completion. The present capacity of this plant is 1,000,000 bushels, but when this is finished it will be more than 2,000,000 bushels. It is believed that the structure will be ready to receive the new wheat crop.

The Pennsylvania Railroad also is increasing its trackage facilities at this terminal. Before the end of the month it is expected there will be sufficient in the vicinity of the elevator for the storing of 1500 cars, that will hold on the average 1300 bushels of wheat each.

TRANSIT PROTESTS CONTINUE

Wisconsining Adds Its Voice to Demand for Original Plan

While the officials of the Transit Department persist in their refusal to announce when the revised report of Director Twining will be made public, resolutions of protest against the proposed Twining changes from business and improvement organizations continue to pile up. The Wisconsining Improvement Association is the latest organization to add its strength to the city-wide protest.

The resolutions adopted by that association follow:

Resolved, That the Wisconsining Improvement Association places itself on record as being opposed to any curtailment of the Taylor system of rapid transit as planned by Director Twining, and, further, that the president, George J. Campbell, be appointed to get in touch with other organizations for the furtherance and completion of the Taylor plan as a whole, for the benefit of the entire city, and that the Councilmen of the 22d, 25th and 31st Wards be notified and requested to use all their influence and power to secure for the northeast section the completion of the Frankford elevated to Rihawn street, as originally planned and legally voted on.

College Women Adopt War Orphans

CHICAGO, March 17.—Fraternal and women's clubs at the University of Chicago have adopted 27 French children, made orphans by the war. The children are to be placed in France, but the fraternal and club agree to furnish one-half of the funds to support and educate them, while the French Government is to supply the other half.

DUPED IN BUSINESS DEAL, SAYS PARKHURST

New York Pastor Tells of Losing \$83,000 in Candy Company's Failure

NEW YORK, March 17.—"I was as honest as I could possibly be. I have to confess myself a dupe," explained the Rev. Dr. Charles H. Parkhurst, pastor of the Madison Avenue Presbyterian Church, testifying yesterday in the bankruptcy proceedings of the American Candy Company in Long Island City. He was telling how he was induced to invest \$83,000 in a per cent. gold note of the company, now defunct, and had become its vice president and acting president.

Dr. Parkhurst said that at the time of the reorganization of the company \$100,000 in these notes was sold. He understood that the property was worth

MINERS GAIN TWO, LOSE THREE DEMANDS

Umpire Neill Rules on Grievances Presented by Schuylkill County Employes

POTTSVILLE, Pa., March 17.—In five complaints to Umpire C. P. Neill by mine workers in this county against the operators by whom they are employed, the umpire sustained two and ruled against three.

The right of the Lehigh Mountain Coal Company to install time clocks in the workings, so that employes should register the time of coming to work and quitting, was sustained.

The umpire ruled against the grievances of employes of the same company, in that their testimony did not bear out the contention that the price of breast work

MINERS GAIN TWO, LOSE THREE DEMANDS

Umpire Neill Rules on Grievances Presented by Schuylkill County Employes

POTTSVILLE, Pa., March 17.—In five complaints to Umpire C. P. Neill by mine workers in this county against the operators by whom they are employed, the umpire sustained two and ruled against three.

The right of the Lehigh Mountain Coal Company to install time clocks in the workings, so that employes should register the time of coming to work and quitting, was sustained.

The umpire ruled against the grievances of employes of the same company, in that their testimony did not bear out the contention that the price of breast work

MINERS GAIN TWO, LOSE THREE DEMANDS

Umpire Neill Rules on Grievances Presented by Schuylkill County Employes

POTTSVILLE, Pa., March 17.—In five complaints to Umpire C. P. Neill by mine workers in this county against the operators by whom they are employed, the umpire sustained two and ruled against three.

The right of the Lehigh Mountain Coal Company to install time clocks in the workings, so that employes should register the time of coming to work and quitting, was sustained.

The umpire ruled against the grievances of employes of the same company, in that their testimony did not bear out the contention that the price of breast work

FUNERAL OF EDWIN MOORE

Poor Richard Club Men to Act as Pallbearers on Monday

Funeral services will be held next Monday for Edwin Moore, inventor of the "push pin," who died yesterday at his home.

The services will be conducted at the Moore home, 2225 West Venango street, at 3 o'clock, by the Rev. Dr. John E. Davies, pastor of the Bethlehem Presbyterian Church, Broad and Diamond streets, assisted by the Rev. Gordon M. Russell. Mr. Moore was a member of that church for many years.

The funeral will be attended by members of the Olivet Lodge of the Masonic fraternity, and the Masonic rites will be performed. The pallbearers will be William P. Mills, Edwin J. Cummings, Williams J. Eldridge and Robert R. Durbin, all members of the Poor Richard Club, of which Mr. Moore was an active member, and John L. Shroy and Burton E. Kipp, elders in the church. Mr. Durbin is president of the club.

Advertisement for The Encyclopaedia Britannica featuring a large decorative border and text guaranteeing satisfaction and offering a refund.

This Guarantee goes with every set of the "Handy Volume" issue of The Encyclopaedia Britannica (new 11th edition) that we sell.

The publishers of the Cambridge University issue of The Encyclopaedia Britannica have sold 75,000 sets at prices ranging upward from \$166.75, which is just three times as much as we charge for the "Handy Volume" issue.

We honestly think that the "Handy Volume" issue is every bit as good—as well-made, as well printed, as well bound, as handsome a set of books—as the more expensive issue, and yet it costs you 64 per cent less.

The Prices Must Go Up

BUT—no matter what we think you have our guarantee and it says that you can decide—that you are the one to be satisfied. So there is no risk in your ordering your set now.

of paying the low price. The price must advance after the present stock is exhausted, because the war is making all raw material, all labor and all manufacturing cost so much more. We have received notification from the publishers that on account of increased cost to them they can supply

us with no more sets than those now on hand at our present prices, and therefore before long we must advance our prices to the public.

You can order now by sending \$1.00 as first payment, with a note asking us to reserve a set.

Let Us Send You a Free Handsome 132-page Book

If you have not made up your mind about ordering, let us send you a free, handsome book about the Britannica, called "A Book of 100 Wonders." It will give you a great deal of interesting reading and pictures—and it will give you just what you need to help you to decide about buying the Britannica at the present bargain prices.

Send for it now. Sign the coupon. Mail it to us today, so that you can get the free book quickly.

SEARS, ROEBUCK AND CO. Sole Distributors, Chicago

Form for ordering the free book, including fields for name and address, and a return address for the book.